



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

NEWSLETTER DESK FONDI UE CROAZIA



CROAZIA-UE

Finanziamenti dai fondi UE per migliorare efficienza energetica negli edifici pubblici

INTERVISTA

All'Assistente al Ministro del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture, Josip Bilaver

BANDI UE

Pubblicazione dei bandi dal programma operativo Competitività e Coesione

I RISULTATI DEI PRINCIPALI INVITI A PRESENTARE PROGETTI CO-FINANZIATI DAI FONDI UE IN CROAZIA NEL 2017 PER UN VALORE COMPLESSIVO DI 381,7 MILIONI DI EURO

Il Ministero dello Sviluppo Regionale e dei Fondi UE ha pubblicato la statistica dei principali inviti a presentare proposte co-finanziate dai fondi UE nel 2017 in Croazia. Si tratta di progetti che complessivamente ammontano a 381,7 milioni di euro.

Segue l'elenco dei principali inviti:

- **Centri/Istituti di ricerca eccellenti**, numero dei contratti sottoscritti 10, per un valore totale di 50,6 milioni di euro
- **Preparazione e implementazione dei programmi di sviluppo integrativi basati sulla ricostruzione del patrimonio culturale**, numero dei contratti 30, per un valore totale di 65,2 milioni di euro
- **Promozione dell'utilizzo equilibrato e sostenibile di patrimonio naturale dei parchi nazionali e nei parchi di natura**, numero dei contratti 12, per un valore totale di 65,9 milioni di euro
- **Migliore utilizzo e accesso negli ospedali diurni e/o dipartimenti chirurgici diurni (a ciclo diurno)**, numero dei contratti 23, per un valore totale di 148,2 milioni di euro
- **Migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria di base/primaria ponendo l'accento sulle aree remote e svantaggiate attraverso investimenti nelle esigenze dei fornitori di assistenza sanitaria di base/primaria**, numero dei contratti sottoscritti 14, per un valore totale di 13,9 milioni di euro.
- **Migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria di emergenza**, numero dei contratti 4, per un valore totale di 21,9 milioni di euro
- **Modernizzazione, riqualificazione e ampliamento di infrastrutture per alloggi per studenti svantaggiati**, numero dei contratti 2, per un valore totale di 15,7 milioni di euro

INTERVISTA DEL MESE

Josip Bilaver,

Assistente al Ministro del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture

www.mppi.hr



MINISTARSTVO
MORA, PROMETA I INFRASTRUKTURE

Nel quadro del Programma operativo "Competitività e Coesione 2014-2020", il Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture è responsabile per gli obiettivi specifici all'interno dell'asse prioritario 2 "L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" e dell'asse prioritario 7 "La connettività e la mobilità" - potrebbe identificare i progetti più significativi all'interno dell'asse prioritario 7 e le dinamiche della loro realizzazione?

Finora dal Programma operativo "Competitività e Coesione" all'interno dell'asse 7 "Connettività e Mobilità" sono stati sottoscritti 19 contratti per un valore totale di 1,166 miliardi di euro, di cui 748,6 milioni di euro provengono dai Fondi UE; al momento il tasso di utilizzo dei fondi UE a disposizione per il settore dei trasporti in Croazia ammonta al 62%.

Tra i principali contratti sottoscritti sono certamente da citare:

- il progetto "Collegamento stradale con la parte Sud della Dalmazia – il ponte di Pelješac (Sabbioncello)" il cui valore ammonta a 420 milioni di euro;
- il progetto "Sviluppo dell'aeroporto di Dubrovnik" per un valore complessivo di 205,4 milioni di euro;
- il progetto di navigazione fluviale "Costruzione del terminale di trasbordo dei carichi nel porto di Osijek", per un valore totale di 19,4 milioni di euro;
- il progetto "Ricostruzione del tratto esistente e costruzione del secondo tratto della linea ferroviaria sulla sezione Dugo Selo -Križevci", il cui valore della seconda fase ammonta a 157 milioni di euro;
- il progetto di "Modernizzazione e ricostruzione di 24 km di ferrovia da Zapresic a Zaboka" del valore di 80,8 milioni di euro;

- il progetto di "Costruzione di una nuova linea ferroviaria Graz - Sveti Ivan Zabno. dove la seconda fase ha un valore di 20 milioni di euro.

Attualmente è in corso la gara per l'acquisto di autobus per la fornitura di servizi di trasporto pubblico per un valore di 42 milioni di euro destinati alle aziende che gestiscono il trasporto pubblico nelle 9 grandi città croate. La gara, che prevede l'acquisto di ben 140 autobus, è stata pubblicata dal Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture nel maggio 2017 e scade il 31 ottobre 2018.

È inoltre in corso l'Invito a presentare proposte per il miglioramento dell'infrastruttura portuale per il trasporto marittimo costiero, per un valore di 23 milioni di euro. Realizzando le attività previste da questo Invito, si prevede di finanziare la costruzione e la modernizzazione delle infrastrutture, per un totale di 28 progetti nei maggiori porti, al fine di migliorare i servizi di trasporto durante tutto l'anno, indipendentemente dalla congestione del traffico determinata dalla stagione turistica, migliorando in tal modo anche l'accesso al lavoro, all'istruzione e ad altri servizi da parte delle comunità insulari.

Il progetto di "Collegamento stradale con la parte Sud della Dalmazia" che permetterà di collegare le due parti separate della Croazia e di conseguenza dell'Unione Europea attraverso il ponte di Peljesac (Sabbioncello), ha ottenuto parere positivo da parte dell'ente proposto al controllo di qualità che valuta i progetti infrastrutturali (oltre 50 milioni di euro) ammissibili al cofinanziamento dei fondi UE, fino ad un massimo del 85% - quali sono i prossimi passi e quando sono previsti i primi appalti per i lavori e l'acquisto dei servizi previsti da questo progetto?

Il progetto "Collegamento stradale con la parte Sud della Dalmazia", ovvero la costruzione del ponte di Peljesac, è il collegamento stradale chiave per collegare l'intero territorio della Repubblica di Croazia. Abbiamo aspettato questo progetto da molto tempo e ora possiamo finalmente dire che questo progetto tanto atteso si sta realizzando. Il valore complessivo delle opere, che comprende il ponte stesso, le strade di accesso e la circonvallazione intorno a Ston è di circa 420 milioni, attraverso i fondi UE sarà co-finanziato l'85% di tale importo, vale a dire circa 357 milioni di euro.

Siamo attualmente nella fase finale della selezione del miglior offerente per la costruzione. Sono pervenute tre proposte di consorzi internazionali e si prevede di pubblicare a breve la decisione sul contraente selezionato*. Nel caso in cui non vengono fatti appelli sulla selezione dei contraenti, si prevede che i lavori possano iniziare nei primi mesi del 2018 per essere completato nel 2021, mentre il completamento di tutte le strade di accesso si prevede per il 2022.

** In data 8 gennaio (successivamente all'Intervista) il progetto è stato appaltato alla China Road and Bridge Corporation (CRBC)*

Riceviamo un gran numero di richieste di aziende italiane che operano nei settori della progettazione e realizzazione di infrastruttura ferroviaria, potrebbe elencare alcuni dei progetti attualmente in corso di implementazione e specificare le aree in cui ritiene che le aziende italiane possano partecipare?

È in corso di preparazione la documentazione per il progetto di potenziamento ed elettrificazione della linea ferroviaria Vinkovci-Vukovar. Il progetto è cofinanziato da fondi UE e si prevede di modernizzare ed elettrificare 18,7 chilometri di ferrovia sul tratto in questione.

Al termine della preparazione della documentazione (attualmente in fase finale) si procederà con i lavori che dovrebbero durare due anni, dopo di che le linee ferroviarie elettrificate collegheranno il corridoio RH1 (ex Corridoio X. Pan-Europeo) con il corridoio Reno-Danubio, ovvero con la via navigabile del Danubio sul territorio croato.

Inoltre, nel 2018, si prevede di pubblicare una gara per il progetto di ricostruzione del binario esistente e la costruzione di un secondo binario nella sezione Križevci – Koprivnica - frontiera statale; per un valore di 283,94 milioni di euro. A breve si prevede anche la pubblicazione di una gara per la costruzione di un nuovo terminal per merci alla rinfusa a Osijek del valore di 19,4 milioni di euro.

Tutte le gare finora pubblicate e quelle che lo saranno nel futuro per progetti di grande valore che vengono co-finanziate da fondi UE, sono soggette alle regole di pubblicazione di gare internazionali, e di conseguenza, le aziende italiane che mostrano interesse a partecipare, hanno tutte le opportunità per partecipare con successo alle gare pubbliche che seguiranno.

Quando si concluderà la redazione del Piano nazionale per lo sviluppo dei porti di interesse speciale economico (internazionale) per la Repubblica di Croazia, che è il presupposto per il mantenimento dei fondi UE d? Potrebbe descrivere brevemente gli elementi di questo Piano?

Il Piano nazionale per lo sviluppo dei porti di interesse speciale economico (internazionale) per la Repubblica di Croazia è già stato completato da parte del Dipartimento per la gestione dei corsi d'acqua marittime e interne, il trasporto, il porto e demanio marittimo del Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture.

L'obiettivo fondamentale di questo Piano è quello di predisporre un quadro e le linee guida di sviluppo armonizzato dei porti croati per il prossimo periodo fino al 2030, nonché armonizzare i documenti strategici esistenti e i piani di sviluppo per questo settore. Oltre a ciò, gli obiettivi del Piano sono la creazione di un contesto tecnologico, infrastrutturale e organizzativo che garantisca uno sviluppo equilibrato, coerente e sostenibile dei porti di interesse economico e di rilevanza internazionale. Lo sviluppo di questo Piano ha fornito un'analisi del potenziale per uno sviluppo dei porti di rilevanza internazionale al fine di ottenere una posizione competitiva in relazione ai porti nel bacino adriatico. Inoltre, il Piano fornisce un quadro finanziario più favorevole per supportare la sostenibilità economica ed il funzionamento degli operatori economici portuali in Croazia.

Il Piano rappresenta anche una cornice per futuri utilizzi dei fondi UE da parte delle autorità portuali e offre la possibilità di presentare vari progetti di sviluppo o di integrazione utilizzando anche i fondi a disposizione dell'Unione europea.

Settantotto milioni di fondi UE era il valore dell'importo totale del primo invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Croazia, che si concentra su quattro assi prioritari, tra cui il trasporto marittimo – quali priorità e i problemi del settore del trasporto marittimo ci si aspetta che i partner croati e italiani presenteranno attraverso le loro domande di progetto?

Dal momento che il Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture non è direttamente responsabile per l'attuazione dei programmi di cooperazione transfrontaliera in Croazia, ma l'Agenzia per lo sviluppo regionale, non possiamo parlare di esperienze passate o di aspettative per quanto riguarda i progetti che potrebbero essere richiesti.

Tuttavia, come autorità settoriale competente per i progetti nel settore dei trasporti marittimi, offriamo il nostro supporto a tutti i progetti di cooperazione internazionale, e in questo senso ci aspettiamo progetti correlati a rafforzare la competitività e l'occupazione, la conservazione delle risorse naturali e culturali comuni, e che migliorino le relazioni e la cooperazione tra i paesi partecipanti.

TUTTI I DIRITTI DELL'INTERVISTA SONO RISERVATI



**MINISTARSTVO
MORA, PROMETA I INFRASTRUKTURE**

*© Copyright: ICE-Agenzia per la promozione all'estero
e l'internazionalizzazione delle imprese italiane*

SELEZIONE DEI DOCUMENTI UTILI PER APPROFONDIRE IL TEMA DEI TRASPORTI E DELLE INFRASTRUTTURE IN CROAZIA:

- **SCHEDA SETTORIALE TRASPORTI E INFRASTRUTTURE, elaborazione a cura del DESK ICE-AGENZIA DI ZAGABRIA, dicembre 2017**

<http://www.app-ita.ice.it/ricerche/note-informative-mercati/dettaglio/10804>

- **STRATEGIA DI SVILUPPO DEI TRASPORTI DELLA REPUBBLICA DI CROAZIA PER IL PERIODO 2017 – 2030 (versione aggiornata a 08/2017, in lingua croata)**

<http://www.mppi.hr/UserDocsImages/MMPI%20Strategija%20prometnog%20razvoja%20RH%202017.-2030.-final.pdf>

- **STRATEGIA DI SVILUPPO DEI TRASPORTI DELLA REPUBBLICA DI CROAZIA PER IL PERIODO 2014 – 2030 (versione aggiornata a 10/2014, in lingua inglese)**

http://www.mppi.hr/UserDocsImages/TR-DEVL%20STRAT-M-DOC3010-14%20FINAL%2025-12_15.pdf

25,3 MILIONI DI EURO PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'UTILIZZO DELLE FONTI DI ENERGIE RINNOVABILI NEGLI EDIFICI PUBBLICI IN CROAZIA

Grazie all'accordo tra il Ministero dello Sviluppo Regionale e dei Fondi UE e la Banca per la Ricostruzione e lo Sviluppo (HBOR) si è avviata l'attuazione dello strumento finanziario "ESIF – prestiti per l'efficienza energetica negli edifici pubblici" per un valore complessivo di 25,3 milioni di euro. Si tratta di settimo programma di prestiti dallo strumento finanziario ESIF, che assicura ai destinatari, il settore pubblico, tassi di interesse per i prestiti dallo 0,1 fino al 0,5 % annuo.

L'obiettivo del programma gestito dalla HBOR è di supportare gli investimenti per l'efficienza energetica e per un maggiore utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici, con l'obiettivo di ridurre annualmente il consumo di energia per il riscaldamento e il raffreddamento di almeno il 50%.

Attualmente la Croazia ha, attraverso diversi programmi di prestiti ESIF, reso disponibile agli imprenditori oltre 266 milioni di euro di fondi UE, il che rappresenta il 90% della dotazione/allocazione messa a disposizione. Le imprese sono molto interessate a questi prestiti a tassi di interesse agevolati.



NUOVO INVESTIMENTO NEL SETTORE FERROVIARIO DAI FONDI UE

Grazie ai Fondi UE verrà realizzato un nuovo investimento nel settore ferroviario che prevede l'ammodernamento e la ricostruzione di 24 km di tratto ferroviario da Zapresic a Zabok. Si tratta di un investimento di ca. 82 milioni di euro dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dal quale sono previsti investimenti nel settore ferroviario in Croazia per il periodo 2014-2020 per oltre un miliardo di euro. Tale investimento dovrebbe ridurre il tempo di viaggio da Zabok a Zapresic e Zagabria per oltre 100 mila passeggeri al mese, aumentando anche la velocità del percorso a 120 chilometri all'ora.

Il progetto prevede anche la ricostruzione di 7 stazioni e fermate, tra cui la stazione Zabok, dove saranno realizzate le parti destinate ai passeggeri e alla stazione merci e la costruzione delle aree di parcheggio per auto e biciclette. Attualmente sono in corso le gare di appalto per i lavori previsti.

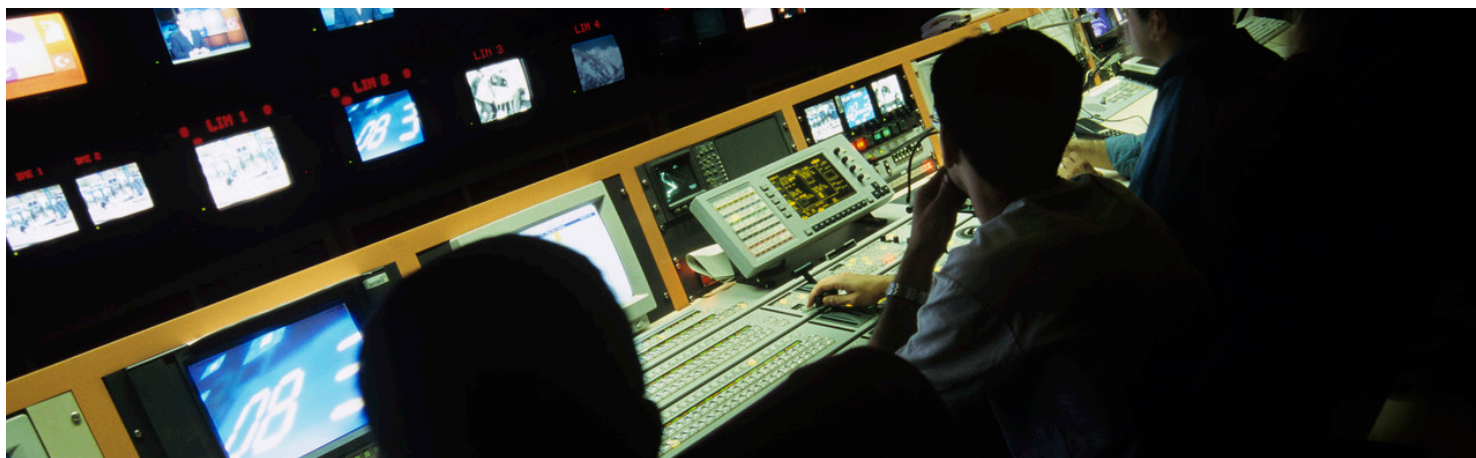
UN CONSORZIO CINESE COSTRUIRA' IL PONTE DI SABBIONCELLO (PELJESAC)

La società Hrvatske ceste (Strade croate) ha comunicato, venerdì 12 gennaio, che il Consorzio cinese composto da China Road and Bridge Corporation (CRBC), CCC Highway Consultants Co. Ltd., CCC Second Highway Engineering Co. Ltd. e CCC Harbour Engineering Co. Ltd, costruirà il Ponte di Sabbioncello (Peljesac).

Il Consorzio cinese ha presentato un'offerta per la prima fase della costruzione del Ponte di Sabbioncello per un valore di 2,08 miliardi di HRK (ca. 279 milioni euro/ senza IVA.). Il termine per la conclusione dei lavori è previsto entro 36 mesi.

Oltre a quella cinese, altre offerte sono state presentate dall'austriaca Strabag per 2,6 miliardi di kune (ca. 348 milioni di euro/ senza IVA) e dell'italiana Astaldi insieme al gruppo Turco Ictas che hanno presentato un'offerta presentata pari a 2,5 miliardi di kune (ca. 335 milioni di euro/ senza IVA).

Il Ponte di Sabbioncello è un progetto strategico per la Croazia, che dispone di un finanziamento UE pari a 357 milioni di euro. Il valore complessivo del progetto per il Ponte di Sabbioncello



ICE AGENZIA UFFICIO DI ZAGABRIA, CROAZIA DESK FONDI STRUTTURALI UE

www.ice.gov.it/it/mercati/croazia

Direttrice: Margherita Lo Greco

Responsabile DESK: Edita Bilaver Galinec

e-mail: zagabria@ice.it / deskfondiue.croazia@ice.it

Tel: 00385 1 4830711 Fax: 00385 1 4830740

INVITI APERTI A PRESENTARE PROPOSTE – selezione dal sito ufficiale: www.strukturfondovi.hr

Invito a presentare proposte per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia negli edifici pubblici / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 50 milioni di euro / possibili beneficiari: ministeri, agenzie pubbliche, unità regionali e locali di governo, istituzioni culturali / scadenza: 31/12/2020 / finanziamento al fondo perduto al 100% dei costi

Invito a presentare proposte di sviluppo di nuovi prodotti e servizi derivanti dalle attività di ricerca e sviluppo / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 15 mln euro / possibili beneficiari: PMI / scadenza di termine per presentare proposte 31/12/2019 / soglia minima e massima di 7,417 milioni e 25 mila euro / data di inizio per presentare proposte: 8/6/2017

INVITI PIANIFICATI NEL PROSSIMO PERIODO -- selezione dal sito ufficiale: www.strukturfondovi.hr

Invito a presentare proposte per investimenti strutturali e di attrezzature delle PMI per migliorare loro capacità produttive e potenziale tecnologico / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 27 milioni euro / possibili beneficiari: PMI / soglia minima di 76 mila di euro, soglia massima di 2 milioni di euro / data di inizio per presentare proposte: 3/4/2018 / scadenza di termine per presentare proposte 29/6/2018

Invito a presentare proposte per il rafforzamento delle strutture di ricerca, sviluppo e innovazioni / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocazione finanziaria: 24,3 milioni euro / possibili beneficiari: centri scientifici / data di inizio per presentare proposte: n.d.